

TUTTO PRONTO PER OSPITARE LA RASSEGNA DEDICATA ALLA LETTERATURA

Il premio Gadda 2013 fa tappa a Montecassino

Mancano ormai pochi giorni alla tre giorni dedicata al Premio Gadda, ideato dalla prestigiosa Università di Edimburgo in Scozia e volto a promuovere l'incontro del mondo accademico con le comunità. Nel decennale del 2010, al Gadda Prize si è aggiunto il Gadda Giovani, a sottolineare ancora di più il legame con il territorio.

Nel primo fine settimana di maggio dunque, dal 4 al 6, numerosi eventi saranno protagonisti di questa edizione 2013, dedicata interamente a Cassino e Montecassino.

L'obiettivo del Gadda Prize è di creare nuove connessioni tra le culture, in particolare tra l'Italia e la Scozia, intorno a concetti fondamentali - centrali anche alle opere di Carlo Emilio Gadda - quali comunità, responsabilità sociale, identità, memoria, mobilità, libertà, emigrazione, mirando a coinvolgere un pubblico sempre più ampio e composto soprattutto di giovani. Sette eventi interconnessi tra loro compongono invece l'edizione attuale, Montecassino 2013. Queste piattaforme, conferenza, dibattito pubblico, recital, mostra, junior live installation e cerimonia di premiazione, contribuiscono ad esplorare in più modi e da più prospettive l'idea da cui l'edizione è partita e che ora trova piena espressione nel titolo No-

Nella foto in basso
l'abbazia di Montecassino



Where-Next War-Diaspora-Origin.

Protagonisti di questa edizione anche la giovanissima violinista italo-scozzese Nicola Benedetti - vera star internazionale - e uno dei più massimi attori italiani, Fabrizio Gifuni, Presidente onorario del Premio Gadda. Ulteriori intersezioni tra i progetti di Montecassino 2013 verranno valorizzate durante la cerimonia di premiazione, che ospiterà una mostra di fotografie di Cassino e Montecassino realizzate dall'italo-scozzese Dominic Scappaticcio tra il 1946 e il 1947.